

	Angiografia CONSENSO INFORMATO ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA- ANGIOPLASTICA	Mod. 0522	Pag. 1 di 3
		Parola chiave:	angiagnangiopl
		Rev. 00	del 06/10/2020

In data da parte del personale del Reparto di Diagnostica per immagini
– Sala Angiografica della Casa di Cura Privata Città di Bra mi è stata consegnata copia del presente modulo al fine di consentire un'attenta lettura e valutazione di quanto esposto di seguito

VALUTAZIONE CLINICO ANAMNESTICA

A cura del Medico responsabile del Reparto di provenienza, atto a classificare il livello di rischio del paziente (Circ. del M.d.S. del 17/9/97) :

-Comprovato rischio allergico	SI	NO	(se si, specificare:)
-Insufficienza epatica grave	SI	NO	
-Insufficienza cardio-vascolare grave	SI	NO	
-Insufficienza renale grave	SI	NO	
-Altre patologie di rilievo			

(Firma del Medico Responsabile)

Prima di procedere alla informazione relativa alla procedura diagnostica/interventistica proposta, Le chiediamo di leggere attentamente quanto di seguito riportato:

- Le procedure di seguito descritte comportano l'impiego di Raggi X, che è sconsigliato nel caso di **donne in età fertile**, in quanto potrebbe provocare danni nel nascituro. Questo comporta che, con la firma del presente modulo lei **dichiara di non essere in gravidanza.**
- le procedure di seguito descritte prevedono l'iniezione di un **"mezzo di contrasto"**. Questo farmaco può raramente provocare alcune **reazioni avverse** che vengono classificate come **lievi** (nausea, vomito, prurito) o **moderate** (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) e sono in genere risolte con semplici provvedimenti terapeutici. Rarissimamente, si possono verificare reazioni **severe** (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio).

INFORMATIVA E DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Allo scopo di decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico, grazie alle specifiche informazioni che derivano da questa indagine, è **indispensabile fornirle le seguenti informazioni:**

ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA

Con questo termine si intende un esame diagnostico realizzato mediante l'inserimento di appositi sondini (cateteri) in una arteria necessario per raggiungere il distretto vascolare interessato. Normalmente, si inserisce il catetere nell'arteria femorale (situata all'inguine) o, più raramente, nell'arteria radiale (al polso), nell'arteria brachiale (alla piega del gomito) o nell'arteria ascellare o, in casi particolari, possono essere utilizzati altri accessi vascolari. Questi sondini vengono poi fatti avanzare fino a raggiungere le strutture da studiare. L'iniezione del mezzo di contrasto consente di determinare l'opacizzazione dei distretti vascolari, permettendo di distinguere con maggiore chiarezza le strutture anatomiche normali (organi e vasi) da quelle malate, grazie all'impiego di raggi X.

POTENZIALI RISCHI DELL'ESAME DIAGNOSTICO - A parte gli ematomi (raccolte circoscritte di sangue) che rappresentano un evento spesso correlato alla puntura dell'arteria, l'angiografia presenta il rischio di alcune complicanze:

informazioni@ccbra.it

www.ccbra.it

Casa di Cura Privata "Città di Bra" Via Montenero 1 - 12042 Bra (Cn) Tel. 0172.472400 Fax 0172.44542

Documento di proprietà della Casa di Cura "Città di Bra" - Clinica Privata Accreditata.

È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta.

	Angiografia CONSENSO INFORMATO ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA- ANGIOPLASTICA	Mod. 0522	Pag. 2 di 3
		Parola chiave:	angdiagnangiopl
		Rev. 00	del 06/10/2020

- **Rare:** pseudoaneurismi (dilatazione della arteria); fistole artero-venose (ponti di collegamento fra arterie e vene); reazioni vagali (nausea, abbassamento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa) dovute a riflessi scatenati dalla puntura.
- **Eccezionali:** occlusione (chiusura) acuta del vaso (per trombosi o embolia); complicanze cardiache (scompenso cardiaco, infarto del miocardio e morte); complicanze gravi neurologiche (in genere a seguito di embolie, soprattutto nel caso di indagini sulle arterie che irrorano il cervello).

RECUPERO DOPO ESAME DIAGNOSTICO - Dopo l'esame può essere raccomandata dal Medico la permanenza a letto anche per 12/24 ore. In ogni caso, allo scopo di evitare la comparsa di ematomi e stravasi di sangue, **è molto importante che il paziente segua scrupolosamente tutte le indicazioni dei Medici.**

BENEFICI E ALTERNATIVE DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE - L'angiografia permette di documentare con chiarezza l'anatomia vascolare e, pertanto, di evidenziare con grande precisione una eventuale patologia. Tali informazioni permettono di pianificare in modo preciso la terapia a Lei più adatta: chirurgica o interventistica mediante angioplastica.

In alcuni casi, in alternativa alla presente procedura diagnostica, si può effettuare la TAC spirale o la Risonanza Magnetica: entrambe prevedono, comunque, un'iniezione di mezzo di contrasto per opacizzare le strutture vascolari di interesse.

ANGIOPLASTICA

La procedura inizia con l'esecuzione di un'angiografia (esame sopradescritto).

Questi tipi di intervento vengono realizzati, più spesso, in anestesia locale e consistono nella dilatazione di restringimenti (stenosi) presenti nei segmenti vascolari - o nella ricanalizzazione (riapertura) di tratti di vasi completamente ostruiti - realizzata mediante cateteri a palloncino. Il gonfiaggio (graduale e ripetuto) del palloncino, posizionato in corrispondenza di restringimento del vaso, permette di effettuare la dilatazione per ripristinare il normale calibro del vaso.

Nel caso in cui il restringimento sia dovuto a malattia aterosclerotica (presenza di una "placca") il gonfiaggio del palloncino provoca lo schiacciamento della placca riducendo così il restringimento del vaso.

Mentre il palloncino è gonfio, la distensione dell'arteria può provocare la comparsa di dolore. Durante tutta la manovra il paziente è costantemente controllato dal medico a cui è **fondamentale segnalare qualsiasi disturbo avvertito durante la procedura.**

In base a criteri clinici e/o anatomici, nel corso della angioplastica è possibile che vengano posizionate, per mantenere nel tempo la dilatazione della stenosi ottenuta con l'angioplastica, uno o più endoprotesi metalliche (stent). Lo **stent** è un piccolo tubicino di metallo traforato (raramente ricoperto di tessuto), con parete sottile fissato su un palloncino che, gonfiandosi, lo apre e lo posiziona nell'arteria.

E' possibile che, a distanza di tempo, nella sede trattata si riformi (restenosi) il restringimento o che se ne formino di nuovi in altri vasi: in tali casi, se le condizioni cliniche e anatomiche lo consentono, si può procedere ad un nuovo trattamento con angioplastica.

PROBABILITÀ DI SUCCESSO E RISCHI - A parte quanto precedentemente indicato relativamente alla angiografia diagnostica, i rischi nell'angioplastica sono contenuti: **raramente** si può verificare una trombosi dell'arteria nella sede della dilatazione e/o un embolia nel tratto a valle rispetto al punto di intervento, dovuta al distacco di frammenti di placche arteriosclerotiche o di un trombo; **rarissimi** sono, invece, i casi in cui si verifica la rottura dell'arteria nella sede della dilatazione. Alcune di queste complicanze possono rendere necessario un intervento chirurgico correttivo d'urgenza.

	Angiografia CONSENSO INFORMATO ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA- ANGIOPLASTICA	Mod. 0522	Pag. 3 di 3
		Parola chiave:	angdiagnangiopl
		Rev. 00	del 06/10/2020

La percentuale di successo diminuisce e il rischio di complicanze aumenta nel caso di ricanalizzazione (riapertura) di ostruzioni complete del vaso, in misura direttamente proporzionale alla lunghezza dell'ostruzione.

Le probabilità di successo e i rischi della procedura sono strettamente correlati sia al tipo di lesione sia alle condizioni cardio-vascolari del paziente e pertanto la loro esatta valutazione potrà essere definita solo nel corso della procedura.

ALTERNATIVE ALLA RIVASCOLARIZZAZIONE MEDIANTE ANGIOPLASTICA -Alternativa all'angioplastica è la terapia chirurgica tradizionale.

RECUPERO - Dopo la angioplastica è molto importante che il paziente segua scrupolosamente i consigli del medico sui comportamenti e sulla terapia medica da effettuare dopo la procedura.

Tutto ciò premesso, il/la Sottoscritto/a, con la presente dichiara di aver letto e compreso quanto esposto nel presente modulo e di aver ricevuto dal **Dott./Prof.**..... **(in stampatello)** ogni ulteriore informazione in merito: al tipo di trattamento diagnostico e/o terapeutico; alle modalità di esecuzione dello stesso; ai vantaggi ai fini di una precisa diagnosi, ai rischi ad essa correlati; alle alternative terapeutiche sia farmacologiche che chirurgiche, rispondendo esaurientemente ad ogni mio quesito e richiesta di precisazioni in merito a:

illustrandomi che qualora decidessi di NON effettuare tale accertamento/procedura:

- **per l'angiografia:** il mio iter diagnostico risulterebbe incompleto con impossibilità di impostare una corretta terapia;
- **per l'angioplastica:** dovrò proseguire nella terapia farmacologica o effettuare un intervento chirurgico.

e di essere, conseguentemente, in grado di esprimere una consapevole scelta.

Alla luce di quanto esposto, in data **il/la Sottoscritto/a dichiara di**

ACCETTARE

DI ESSERE SOTTOPOSTO ALLA SEGUENTE PROCEDURA

DIAGNOSTICA E/O TERAPEUTICA:

(barrare)	Tipo di esame/intervento	Firma del paziente
☐	ANGIOGRAFIA DIAGNOSTICA	
☐	ANGIOGRAFIA + ANGIOPLASTICA	

Data.....

Firma del Medico operatore: Dott./Prof.

Il medico Radiologo è a disposizione per qualsiasi chiarimento. Tel: 0172/472570

informazioni@ccbra.it	www.ccbra.it
Casa di Cura Privata "Città di Bra" Via Montenero 1 - 12042 Bra (Cn) Tel. 0172.472400 Fax 0172.44542 Documento di proprietà della Casa di Cura "Città di Bra" - Clinica Privata Accreditata. È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta.	